

sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

SUI DONI

S Ti offriamo solennemente, o Dio eterno, il sacrificio che inizia la quaresima; fa' che l'esercizio della penitenza e della carità ci allontani dai nostri egoismi e, purificandoci dalle colpe, ci faccia degni di celebrare la pasqua del Figlio tuo, che vive e regna nei secoli dei secoli. **T Amen.**

PREFAZIO

S È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. In Cristo Signore nostro si nutre la fede di chi digiuna, si rianima la speranza, si riaccende l'amore. In lui riconosciamo la tua Parola che ha creato ogni cosa, in lui ritroviamo il Pane vivo e vero che, quaggiù, ci sostiene nel faticoso cammino del bene e, lassù, ci sazierà della sua sostanza nell'eternità beata del cielo. Il tuo servo Mosè, sorretto da questo pane, digiunò quaranta giorni e quaranta notti, quando ricevette la legge. Per meglio assaporarne la soavità, si astenne dal cibo; rinvigorito dalla visione della tua gloria, non avvertì la fame del corpo né pensò a nutrimenti terreni: gli bastava la parola di Dio e la luce dello Spirito che in lui discendeva. Lo stesso Pane, che è Cristo, tua vivente Parola, tu ora ci doni alla tua mensa, o Padre, e ci induci a bramarlo senza fine. Per lui, uniti ai cori degli angeli, tutti insieme innalziamo a te l'inno di lode:

T Santo... CD 84

ANAMNESI

S Mistero della fede. CD 95

T Tu ci hai redento con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

CD 473
Il tuo perdono chiedo, Signore: tu sei grande e buono.

Oppure: Cf Sap 12,1; 19,20c; 15,1

T Come è dolce il tuo spirito, o Signore! Coi tuoi prodigi hai reso grande il tuo popolo, in ogni tempo e in ogni luogo lo hai sostenuto. Tu sei il nostro Signore, soave e fedele, ci attendi con pazienza, disponi con bontà tutte le cose.

ALLA COMUNIONE **

CD 218

R Benedico con gioia il Signore: mi corona di misericordia. Benedico e ringrazio il Signore: egli in Cristo mi dona ogni bene. Ecco, viene il mistero d'amore: solo Cristo ricolma di grazia. Sulla croce la morte è sconfitta e trionfa la risurrezione!

1. Siamo poveri e afflitti, Signore, come canne piegate dal vento. Solo tu porti forza e salvezza. **R**
2. Come Lazzaro noi ti aspettiamo, vieni e chiamaci, Cristo Signore! Solo tu hai parole di vita. **R**

Oppure:

T Camminiamo nell'amore perché Cristo ci ha amato; e godiamo di questo cibo davanti al nostro Dio. Regni nei nostri cuori la pace di Cristo, che ci ha chiamato a formare un corpo solo.

ANTIFONA AL MAGNIFICAT

T Non di solo pane vive l'uomo, * ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome;

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

V L'anima mia magnifica il Signore.

T Non di solo pane vive l'uomo, * ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

Kyrie, eléison. Kyrie, eléison. Kyrie, eléison.

DOPO LA COMUNIONE

S Preghiamo. *(Pausa di silenzio)*

Nutriti alla tua mensa, o Dio, ti chiediamo: donaci sempre il desiderio di questo Pane che ai nostri cuori incerti dà vigore di eterna sostanza. Per Cristo nostro Signore. **T Amen.**

* La musica è nella raccolta *Inni per la Liturgia Ambrosiana delle Ore*, n. 8 (EurArte).

** Salmodia in *I canti del Messale ambrosiano*, Centro Ambrosiano, p. 143, n. 3

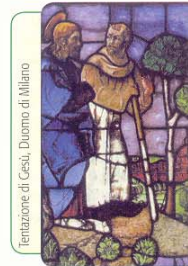
In Quaresima, come canto alla Presentazione dei doni, suggeriamo *Salga la nostra offerta* (CD 66), oppure *Con la tua parola* (CD 65)

ANCORA S.r.l.

www.ancoralibri.it

Via G.B. Niccolini, 8 - 20154 Milano - Tel. 02.345608.1 - Fax 02.345608.66 - Distr. Libreria Ancora Via Larga, 7 - 20122 Milano - Tel. 02.5830.7006

LA MESSA FESTIVA DEI FEDELI - Settimanale liturgico - N. 12 - Anno 27 - Direttore Responsabile G. Zini - Trib. Milano n. 344 del 6-7-1985 - Prezzo € 0,039 - Stampato su carta riciclata. Imprimatur: in Curia Arch. Mediolani die 07-09-2011, M. Delpini Vic. ep.



Fierizzazione di Gesù, Duomo di Milano

CELEBRIAMO LA MESSA

RITO AMBROSIANO

26 febbraio 2012

I di Quaresima

Liturgia vigilare vespertina

Messale Ambrosiano, p. 135

Domenica all'inizio di Quaresima

Questa celebrazione vigilare ci introduce solennemente nel cammino della Quaresima. Sull'esempio di Gesù, siamo chiamati a vivere il tempo del deserto - tempo della prova e della rinascita, del digiuno, del silenzio e dell'incontro personale con Dio - per «giungere alla gioia della Pasqua» con un cuore e una vita rinnovati. La penitenza quaresimale non è semplice esperienza emotiva e, unita alla preghiera più intensa e all'ascolto prolungato della parola di Dio, ci aiuta a vincere i nostri egoismi. Il digiuno diventa così il segno esteriore di un'autentica volontà di conversione e del superamento dell'avidità e della brama di possesso che, troppo spesso, caratterizzano la nostra esistenza quotidiana e ci allontanano dall'incontro con il Signore.

RITO DELLA LUCE

Cf Gv 8,12.51

L Chi mi segue ha già vinto le tenebre: per una strada sicura cammina.

T Egli avrà la luce della vita - dice il Signore -.

L Se custodirà la mia parola, non gusterà la morte. **R**

L Chi mi segue ha già vinto le tenebre: per una strada sicura cammina. **R**

INNO *

(Cantate inni al suo nome, p. 67)

1. Quaresima è tempo propizio: seguendo Mosè e i Profeti, Gesù, il Signore del mondo, al rito dei padri obbedisce.

2. Col cibo frugale ogni giorno, la lingua sia pura e sobria; attento allo Spirito Santo, sia pronto e vigile il cuore.

3. Leviamo nel pianto la supplica a Dio pietoso e clemente: «A chi ti offese peccando, perdona, dolcissimo Padre!».

4. Noi siamo, benché così deboli, plasmati da mani amorevoli: Signore, rivolgiti il tuo sguardo all'opera tua mirabile.

5. Assolvi dai molti peccati, accresci il gusto del bene: o Giudice nostro supremo, per sempre a te rendici grati.

6. O Dio, che regni uno e trino, accogli la nostra preghiera: concedi nei giorni austeri salvezza e serena letizia. Amen.

RESPONSORIO

L I cieli si aprirono e piovve
quaranta giorni e quaranta notti. Alleluia.

T **Chi volle salvare la vita entrò nell'arca, alleluia,
e il Signore la chiuse, alleluia, alleluia.**

L I nostri padri ci hanno raccontato
quanto ha compiuto Dio nei tempi antichi. Alleluia. **R**

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Mc 16,9-16

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Marco

Risorto al mattino, il primo giorno dopo il sabato, il Signore Gesù apparve prima a Maria di Màgdala, dalla quale aveva scacciato sette demòni. Questa andò ad annunciarlo a quanti erano stati con lui ed erano in pianto. Ma essi, udito che era vivo e che era stato visto da lei, non credettero. Dopo questo, apparve sotto altro aspetto a due di loro, mentre erano in cammino verso la campagna. Anch'essi ritornarono ad annunciarlo agli altri; ma non credettero neppure a loro. Alla fine apparve anche agli Undici, mentre erano a tavola, e li rimproverò per la loro incredulità e durezza di cuore, perché non avevano creduto a quelli che lo avevano visto risorto. E disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato».

Cristo Signore è risorto!

T **Rendiamo grazie a Dio!**

SALMELLO

Ap 2,7; Sal 35,10

L Così lo Spirito dice alle Chiese:

«Al vincitore darò da mangiare dell'albero della vita,

T **che sta nel paradiso di Dio».**

L In te è la sorgente della vita,
alla tua luce vediamo la luce, **R**

ORAZIONE

S Dio onnipotente, dona di assaporare le gioie della vita eterna a quanti celebrano con fede pura e con cuore devoto il mistero pasquale di Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **T Amen.**

ALL'INGRESSO

CD 228

R *A noi, tuo popolo, che a te ritorna,
dona la pace, Signore.*

A te, Signore, che ci hai redento,
i nostri occhi solleviamo in pianto;
ascolta, o Cristo, l'umile lamento. **R**

Figlio di Dio, capo della Chiesa,
tu sei la via, sei la porta al cielo,
con il tuo sangue lava i nostri cuori. **R**

Tu sei grandezza, assoluto amore;
noi siamo terra che tu hai plasmato:
in noi ricrea la tua somiglianza. **R**

Oppure:

Cf Sal 102,8.10.13

T **Pietoso e pronto al perdono è il Signore che non ci tratta
secondo i nostri peccati, ma, come un padre perdona i suoi**

figli, così è pietoso con noi il nostro Dio. Nel suo amore, che a tutti è vicino, cerchiamo rifugio per celebrare con gioia la pasqua del nostro Salvatore.

INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Riportiamo la prima delle due Orazioni a scelta.

S Preghiamo.

(Pausa di silenzio)

Assisti, o Dio di misericordia, la tua Chiesa, che entra in questo tempo di penitenza con animo docile e pronto, perché, liberandosi dall'antico contagio del male, possa giungere in novità di vita alla gioia della Pasqua. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio... **T Amen.**

EPISTOLA

2Cor 4,16b-5,9

Se il nostro uomo esteriore si va disfacendo, quello interiore si rinnova di giorno in giorno.

Seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, se anche il nostro uomo esteriore si va disfacendo, quello interiore si rinnova di giorno in giorno. Infatti il momentaneo, leggero peso della nostra tribolazione ci procura una quantità smisurata ed eterna di gloria: noi non fissiamo lo sguardo sulle cose visibili, ma su quelle invisibili, perché le cose visibili sono di un momento, quelle invisibili invece sono eterne. Sappiamo infatti che, quando sarà distrutta la nostra dimora terrena, che è come una tenda, riceveremo da Dio un'abitazione, una dimora non costruita da mani d'uomo, eterna, nei cieli. Perciò, in questa condizione, noi gemiamo e desideriamo rivestirci della nostra abitazione celeste purché siamo trovati vestiti, non nudi. In realtà quanti siamo in questa tenda sospiriamo come sotto un peso, perché non vogliamo essere spogliati ma rivestiti, affinché ciò che è mortale venga assorbito dalla vita. E chi ci ha fatti proprio per questo è Dio, che ci ha dato la caparra dello Spirito. Dunque, sempre pieni di fiducia e sapendo che siamo in esilio lontano dal Signore finché abitiamo nel corpo – camminiamo infatti nella fede e non nella visione –, siamo pieni di fiducia e preferiamo andare in esilio dal corpo e abitare presso il Signore. Perciò, sia abitando nel corpo sia andando in esilio, ci sforziamo di essere a lui graditi.

Parola di Dio.

T **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

Cf Mt 4,4 (RN 119)

T **Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!**

L Non di solo pane vive l'uomo,
ma di ogni parola
che esce dalla bocca di Dio. **R**

VANGELO

Mt 4,1-11

I quaranta giorni di digiuno osservati da Gesù.

Lettura del Vangelo secondo Matteo **T Gloria a te, o Signore.**
In quel tempo. Il Signore Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sto scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"». Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo

riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra». Gesù gli rispose: «Sto scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, Satana! Sto scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco, degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

Parola del Signore.

T **Lode a te, o Cristo.**

DOPO IL VANGELO

CD 211

Sola speranza, Dio dei nostri padri,
tu che difendi deboli e oppressi.

Oltre la morte è la tua salvezza: sei nostra vita!

Oppure:

Cf 2Cor 6,2-7

T **Ecco: ora è il tempo propizio, ecco: ora è il giorno della
salvezza. Prepariamoci con molta pazienza, con molte ri-
nunce, con armi di giustizia, per grazia di Dio. Nessuno si
faccia trovare, nel giorno di redenzione, ancora schiavo del
vecchio mondo di peccato.**

PREGHIERA UNIVERSALE

L Fratelli e sorelle, la voce dello Spirito ci invita a seguire Gesù nel deserto della Quaresima: con cuore libero, eleviamo le nostre suppliche a Dio, Padre di misericordia, perché illumini e accompagni il nostro cammino verso la Pasqua.

T **Converti, o Dio, i nostri cuori!**

L Per la Chiesa ambrosiana, che oggi intraprende il cammino della Quaresima, perché, nell'ascolto della Parola e nell'esercizio della penitenza e della carità, si rinnovi nella giustizia e nell'amore, ti preghiamo. **R**

L Per i catecumeni, che nella prossima Pasqua riceveranno il Battesimo, perché dispongano il proprio cuore alla conoscenza e all'accoglienza del tuo Mistero di salvezza, ti preghiamo. **R**

L Per noi, perché, abbandonando ogni ingiusto desiderio, sappiamo compiere ogni giorno la tua volontà, ti preghiamo. **R**

(Altre intenzioni)

CONCLUSIONE LITURGIA DELLA PAROLA

S Perdona, o Dio, le colpe dei tuoi servi e purifica il nostro cuore perché possiamo cominciare con volenterosa letizia i giorni della penitenza quaresimale e meritiamo di ottenere gli aiuti che ti chiediamo con fede. Per Cristo nostro Signore.

T **Amen.**

PROFESSIONE DI FEDE

S Nel cammino quaresimale siamo chiamati a riscoprire la fonte della nostra vita cristiana: proclamiamo ora il *Simbolo degli Apostoli*, sintesi della fede che ci è stata trasmessa il giorno del nostro Battesimo.

T **Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu**